

Giovedì 12 aprile ore 21



Massimo Carlotto

chi è

Scrittore padovano, nato nel 1956, scoperto dalla scrittrice e critica Grazia Cherchi, esordisce nel 1995 con "Il fuggiasco", pubblicato dalle Edizioni E/O e vincitore del Premio del Giovedì 1996. Noto al grande pubblico per il personaggio dell'Alligatore, detective privato ed ex detenuto che indaga nel cuore nero del Nordest. Per E/O ha scritto: "Arrivederci amore, ciao", "La verità dell'Alligatore", "Il mistero di Mangiabarche", "Le irregolari", "Nessuna cortesia all'uscita" (Premio Dessì 1999 e menzione speciale della giuria Premio Scerbanenco 1999), "Il corriere colombiano", "Il maestro di nodi" (Premio Scerbanenco 2003), "Niente, più niente al mondo" (Premio Girulà 2008), "L'oscura immensità della morte", "Nordest" con Marco Videtta (Premio Selezione Bancarella 2006), "La terra della mia anima" (Premio Grinzane Noir 2007), "Cristiani di Allah" (2008), "Perdas de Fogu" con i Mama Sabot (Premio Noir Ecologista Jean-Claude Izzo 2009), "L'amore del bandito" (2010), "Alla fine di un giorno noioso" (2011), "Il mondo non mi deve nulla" (2014), la fiaba La via del pepe, con le illustrazioni di Alessandro Sanna (2014), "La banda degli amanti" (2015), "Per tutto l'oro del mondo" (2016) e "Blues per cuori fuorilegge e vecchie puttane" (2017). Sempre per le Edizioni E/O cura la collezione Sabot/age. Per Einaudi Stile Libero ha pubblicato "Mi fido di te", scritto con Francesco Abate, "Respiro corto", "Cocaina" (con Gianrico Carofiglio e Giancarlo De Cataldo) e, con Marco Videtta, i quattro romanzi del ciclo Le Vendicatrici (Ksenia, Eva, Sara e Luz). Per Rizzoli ha pubblicato nel 2016 "Il Turista". I suoi libri sono tradotti in molte lingue e ha vinto numerosi premi sia in Italia che all'estero. Massimo Carlotto è anche autore teatrale, sceneggiatore e collabora con quotidiani, riviste e musicisti.

tre domande

Come è iniziata la sua carriera di scrittore?

Nel 1994 quando da Parigi mi arriva la richiesta di scrivere un romanzo, in parte autobiografico. Decido quindi di scrivere "Il fuggiasco". Il romanzo viene letto da Grazia Cherchi, editor e consulente di narrativa, e lei mi consiglia di dedicarmi alla scrittura. Ed è così che nasco scrittore "per sbaglio".

Da cosa comincia per scrivere un nuovo libro?

Prima di iniziare a scrivere ho bisogno di un mese di tempo in cui penso dall'inizio alla fine la storia. Quella dell'ispirazione è una balla ottocentesca, parte tutto

da un'idea ben definita alla quale aggrapparsi. E poi mi serve il titolo, senza di quello non riesco a buttare giù nemmeno una riga.

La sua definizione del giallo?

Narrare una storia criminale che si svolge in un determinato luogo e in un determinato momento significa raccontare la realtà sociale che circonda gli avvenimenti. Il giallo è racconto sociale. In Italia la sfida del genere è quella di colmare il vuoto lasciato dal giornalismo d'inchiesta. Il che significa mescolare fiction, verità e un pizzico di sana controinformazione.



che cosa ha scritto

Il fuggiasco, Edizioni e/o, 1995.

Massimo ha 19 anni e studia a Padova. In una maledetta giornata di gennaio, attirato da delle urla, entra in un appartamento, dove trova una ragazza morente. Vittima di un'ingiustizia giudiziaria, deve compiere una scelta radicale.

La verità dell'Alligatore, Edizioni e/o, 1995.

L'alligatore è un uomo ossessionato dal desiderio di verità e di giustizia. Ex cantante di Blues, ingiustamente condannato a sette anni di carcere, gli è rimasta addosso la fragilità degli ex detenuti.

Il mistero di Mangiabarche, Edizioni e/o, 1997.

L'Alligatore è protagonista di uno scontro senza esclusione di colpi con una banda criminale composta da ex agenti dei servizi segreti italiani e francesi, trafficanti di droga e avvocati corrotti.

Le irregolari. Buenos Aires horror tour, Edizioni e/o, 1998.

La storia della guerra sporca della dittatura argentina: la metodologia della "desaparicion", la battaglia delle nonne e delle madri di Plaza de Mayo: una storia al femminile, fatta di amore, dolore e coraggio.

Nessuna cortesia all'uscita, Edizioni e/o, 1999.

Racconto delle trasformazioni del panorama criminale del nostro paese: la mafia del Brenta, la mafia russa, la nuova criminalità albanese, l'uso spregiudicato dei criminali pentiti da parte della magistratura.

Il corriere colombiano, Edizioni e/o, 2000.

Per coprire un'operazione speciale, i corpi scelti incastrano un innocente con l'accusa di spaccio di cocaina colombiana. Tirarlo fuori di galera non sarà facile.

Arrivederci amore, ciao, Edizioni e/o, 2001.

Il cuore nero del Nordest e, più in generale, l'Italia patinata ed "emergente": Carlotto ci dà uno sconvolgente ritratto dell'Italia nera dei nostri anni.

Il maestro di nodi, Edizioni e/o, 2002.

Premio Scerbanenco 2002. Il marito di una donna scomparsa, non osando confessare alla polizia il vergognoso segreto della partecipazione a un giro di orge sadomaso, si rivolge all'Alligatore.

L'oscura immensità della morte, Edizioni e/o, 2004.

Nel corso di una rapina, un malvivente prende in ostaggio una donna e il figlio di otto anni e li uccide. L'uomo viene condannato all'ergastolo, mentre il suo complice riesce a fuggire.

Niente, più niente al mondo, Edizioni e/o, 2004.

Il racconto teso e vibrante di una "quotidiana" tragedia familiare. Sullo sfondo la Torino dei quartieri operai che operai non sono più.

Nordest, Edizioni e/o, 2005.

Scritto a quattro mani con Marco Videtta, racconta il rapporto tra padri e figli, nell'attualità del Nordest italiano. Nell'ambiente delle grandi famiglie industriali matura il delitto di una giovane donna prossima al matrimonio.

La terra della mia anima, Edizioni e/o, 2006.

Carlotto ritorna a un personaggio dell'Alligatore, per raccontare la storia vera di un malavitoso "dal cuore d'oro".

Mi fido di te, Einaudi, 2007.

Un romanzo di avventura criminale scritto con Marco Videtta. Dal Nordest a Cagliari, tra mafiosi russi e imprenditori disinvolti.

L'alligatore, Edizioni e/o (I super e/o), 2007.

Raccolta dei cinque episodi della saga che vede protagonista l'investigatore privato Marco Buratti detto l'Alligatore.

Cristiani di Allah, Roma, Edizioni e/o, 2008.

Algeri, 1541. Redouane e Othmane sono dei corsari rinnegati che hanno scelto

la libertà di Algeri, da dove salpano sul loro sciabeco per le scorrerie e dove credono, di poter vivere indisturbati la loro storia d'amore proibita.

Perdas de Fogu, Edizioni e/o, 2008.

Sardegna 2008. Pierre Nazzari è un disertore ricattato e costretto a fare il lavoro sporco in operazioni segrete o illegali. Scritto con i Mama Sabot.

L'albero dei microchip, VerdeNero, 2009.

Liberia, Africa occidentale. Kimmie Dou, militare Onu, indaga su un traffico internazionale di armi legato all'esportazione illegale di diamanti. Scritto con Francesco Abate.

L'amore del bandito, Roma, Edizioni e/o, 2009.

Dall'Istituto di medicina legale di Padova spariscono 44 chili di sostanze stupefacenti. Criminalità organizzata da un lato e forze dell'ordine dall'altro si scatenano. Indaga l'Alligatore.

Alla fine di un giorno noioso, Edizioni e/o, 2011.

In una tranquilla città del Veneto Giorgio Pellegrini gestisce un vivace locale alla moda: giocattolo perfetto con cui siglare accordi sottobanco con politici corrotti, giri clandestini di prostituzione d'alto bordo, traffici illegali e appalti truccati.

Respiro corto, Einaudi, 2012.

La orgogliosa arroganza del nuovo crimine in una storia che spazia dai boschi radioattivi di Cemobyl ai caveau delle banche svizzere.

Cocaina, Einaudi, 2013.

La cocaina. Muove capitali immensi, costruisce imperi, distrugge, ricrea e plasma le coscienze. Rende tutti un po' più criminali. Scritto con Giancarlo De Cataldo e Gianrico Carofiglio.

Le Vendicatrici. Ciclo scritto con Marco Videtta, Einaudi 2013.

Ksenia. È venuta da molto lontano per inseguire il sogno del principe azzurro ed è sprofondata nell'incubo della «tratta delle spose». **Eva**. Non c'è una romana più romana di Eva D'Angelo. Schietta, solare, gestisce da sempre la profumeria Vanità. Il marito Renzo l'ha lasciata in un mare di debiti. **Sara: il prezzo della verità**. Ha smesso di vivere a undici anni. Ha una tomba vuota su cui piangere e una missione: scoprire chi è stato a toglierle tutto. **Luz: Solo per amore**. Due terremoti scuotono la vita di Luz, che è appena riuscita a trovare una nicchia felice, nell'affetto della figlia Lourdes e della nuova famiglia formata da Ksenia, Eva e Sara.

La via del pepe. Finta fiaba africana per europei benpensanti, edizioni e/o, 2014.

Il dramma di migliaia di esseri umani spinti da fame e guerre alla deriva nel Mediterraneo. Con illustrazioni di Alessandro Sanna.

Il mondo non mi deve nulla, Edizioni e/o, 2014. Rimini.

Adelmo, un ladro stanco e sfortunato, nota una finestra aperta sulla facciata di una ricca palazzina. La tentazione è irresistibile...

La banda degli amanti, Edizioni e/o, 2015

Padova. Guido Di Lello, un tranquillo professore universitario, scompare all'improvviso. Tutti lo cercano ma sembra svanito nel nulla.

Per tutto l'oro del mondo, Edizioni e/o, 2015.

Una delle tante rapine nelle ville delle campagne del Nordest finisce in tragedia con un duplice e brutale omicidio.

Il Turista, Rizzoli, 2016.

È un serial killer perfetto, diverso da ogni altro. Non "firma" i suoi omicidi e non lancia sfide ai detective, farsi catturare è l'ultimo dei suoi desideri.

Blues per cuori fuorilegge e vecchie puttane, Edizioni e/o,

2017. Marco Buratti detto l'Alligatore e i suoi soci Max la Memoria e Beniamino Rossini sono caduti in una trappola ordita dal nemico più pericoloso con cui abbiano dovuto misurarsi: Giorgio Pellegrini.

Venerdì 20 aprile



Marco Malvaldi

chi è

Scrittore pisano, nato nel 1974, è ricercatore presso il Dipartimento di Chimica Biorganica dell'ateneo di Pisa, si è affermato nel panorama della narrativa italiana grazie alla serie del BarLume di Pineta (pubblicata da Sellerio), dedicata alle indagini poliziesche del barista di provincia Massimo e a un gruppo di anziani signori che frequentano il suo locale. Dopo "La briscola in cinque" (2007), "Il gioco delle tre carte" (2008) e "Il re dei giochi" (2010), ha pubblicato "Odore di chiuso" (Sellerio, 2011), romanzo di ambientazione tardo ottocentesca che ha come protagonista lo scrittore e gastronomo Pellegrino Artusi. Seguono "Il telefono senza fili" e "La battaglia navale", ultimo romanzo del ciclo del BarLume. Nel 2015 ha scritto il saggio sullo sport "Le regole del gioco" (Bur) e "Buchi nella sabbia" (Sellerio), opera storico-poliziesca ambientata tra gli anarchici italiani di inizio Novecento. Nel saggio "L'infinito tra parentesi" (Rizzoli, 2016), racconta le reciproche influenze tra scienza e finzione letteraria. Nel 2017 è uscito il giallo "Negli occhi di chi guarda" (Sellerio).



tre domande

Essere un chimico l'ha aiutata nella scrittura?

Un chimico deve scrivere i risultati delle sue ricerche in articoli che sono, alla fin fine, il reale prodotto del suo lavoro. Lo scrivere un articolo scientifico ti allena efficacemente ad essere chiaro, conciso ed a scegliere con cura estrema le parole.

Quali sono gli elementi che hanno determinato il successo dei suoi romanzi?

A mio avviso, quello che ha 'preso' dei miei romanzi sono i personaggi, e l'umorismo che ne viene fuori. A volte ridevo da solo a leggere le cose che avevo scritto io... Credo poi che il dialetto sia un valore aggiunto.

Marco Malvaldi
L'architetto
dell'invisibile

ovvero come pensa un chimico



La sua definizione del giallo?

Il giallo, come lo intendo io, è intrattenimento. C'è anche un aspetto consolatorio molto importante. Un giallo parte dalla fine. Tutto inizia con una persona che muore di morte violenta. È un modo per dire: "Anche quando tu non ci sarai più, il mondo continuerà a girare lo stesso". Se vuole, questa è la filosofia del genere.

che cosa ha scritto

NARRATIVA

La briscola in cinque, Sellerio 2007.

Da un cassonetto dell'immondizia in un parcheggio periferico, sporge il cadavere di una ragazza giovanissima. Ma caso vuole che, per amor di maldicenza e per ammazzare il tempo, sul delitto cominci a chiacchierare, discutere, contendere, litigare e infine indagare il gruppo dei vecchietti del BarLume e il suo barista.

Il gioco delle tre carte, Sellerio 2008.

Ritorna, con la seconda avventura dopo "La briscola in cinque", la squadra di investigatori del BarLume di Pineta, detto anche "l'asilo senile". Nel gioco delle tre carte un esercizio di abilità e di elusione fornisce lo schema per risolvere un enigma criminoso consistente nel nascondere ostentando.

Il re dei giochi, Sellerio 2010.

Ritornano i quattro vecchietti detective del BarLume di Pineta, con il nipote Massimo il "barrista" e la brava banconista Tiziana. È morto un ragazzino e sua madre è in coma profondo. Sono gli eredi di un ricchissimo costruttore.

Odore di chiuso, Sellerio 2011.

In un castello della Maremma toscana vicino alla Bolgheri di Giosuè Carducci, arriva un venerdì di giugno del 1895 l'ingombrante e baffuto Pellegrino Artusi. Lo precede la fama del suo celebre "La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene", il brioso e colto manuale di cucina, primo del genere, con cui ha inventato la tradizione gastronomica italiana.

Milioni di milioni, Sellerio 2012.

Nei gialli alla maniera di Malvaldi, in cui si ride della cinica ironia dei personaggi, i luoghi sono fondamentali per l'equilibrio tra umorismo e suspense. Montesodi Marittimo è un paesino toscano di una certa altitudine, nonostante il nome, per di più molto scosceso.

La carta più alta, Sellerio 2012.

"Non è che tutti gli anni possono ammazzare qualcuno per farvi passare il tempo", sbotta disperato Massimo il "barrista". Dalla vendita sottoprezzo di una villa lussuosa, i pensionati, investigatori per amor di maldicenza, sono arrivati a dedurre l'omicidio del vecchio proprietario, morto, ufficialmente, di un male rapido e inesorabile.

Argento vivo, Sellerio 2013.

La vicenda ruota attorno a un doppio furto, quello di una Clio color argento e quella di un computer portatile del medesimo colore. E di una doppia coppia - Livia e Nicola e Stefano e Marta - le cui vicende si aggrovigliano e si sciogliono a corrente alternata.

Il telefono senza fili, Sellerio 2014.

Vanessa Benedetti è scomparsa. Venuta da fuori, dalla "lontana" Umbria, gestisce col marito Gianfranco, da cui ha divorziato per motivi fiscali, uno zoppicante agriturismo. Tra la giovane commissaria Alice Martelli e i quattro vecchietti del BarLume s'è creato un feeling operativo.

Buchi nella sabbia, Sellerio 2015.

1901, il re Umberto è stato appena ucciso. Al Teatro Nuovo di Pisa, terra di anarchia, si aspetta il nuovo re, per una rappresentazione della Tosca di Giacomo Puccini. L'omicidio avviene, proprio sul palcoscenico al culmine del melodramma, e non resta che scoprire se sia un complotto reazionario o un atto dimostrativo di rivoluzionari. O un banale assassinio...

La battaglia navale, Sellerio 2016.

Non lontano dalla casa di Nonno Ampelio, uno dei quattro del BarLume, ci sono i Sassi Amari, il litorale di Pineta. Abbandonato lì, viene trovato il cadavere di una bella ragazza con un particolare tatuaggio.

Negli occhi di chi guarda, Sellerio 2017.

In un magnifico podere nel cuore della campagna toscana vivono due gemelli sessantenni, Alfredo e Zeno Cavalcanti; hanno passato tutta la loro vita nella superba tenuta di famiglia. Una notte un incendio sveglia i residenti della tenuta e quando il fuoco viene domato, tra gli sterpi viene trovato il cadavere di Raimondo.

SAGGISTICA

Scacco alla torre, Felici 2011.

Guida alla città di Pisa. Malvaldi, in queste pagine, ha immaginato una sorta di passeggiata nella sua città natale. I luoghi fisici si animano di aneddoti, impressioni, emozioni e ricordi in uno stile divertente e ironico che fa di Pisa una città di tutti e per tutti.

Sol levante e pioggia battente, RCS 2011.

Vademecum del viaggiatore immobile, come è definito dallo stesso Malvaldi, il libro ci conduce con grande divertimento in due paesi lontani tra di loro e ci fa scoprire le loro meraviglie e le loro idiosincrasie.

La pillola del giorno prima. Vaccini, epidemie, catastrofi, paure e verità, Transeuropa 2012.

Malvaldi si allea col noto scienziato Roberto Vacca per tirarci fuori da questa selva di catastrofi annunciate, insospettabili untori, vere e false minacce globali.

La famiglia Tortilla, EDT 2014.

Barcellona è il paradiso dell'onnivoro, un inno alla gioia della buona tavola. Una famiglia di buon appetito è pronta a condurvi in una scorribanda gastronomica tra La Rambla e la Boqueria. Lasciatevi guidare.

Capra e calcoli. L'eterna lotta tra gli algoritmi e il caos, Laterza 2014.

Malvaldi e Dino Leporini raccontano l'origine, lo sviluppo, i problemi che un computer è in grado di risolvere, la sua mostruosa velocità, le conseguenze del suo utilizzo.

Le regole del gioco. Storie di sport e altre scienze inesatte, Rizzoli 2015.

Dalla rivoluzione di Dick Fosbury alla "maledetta" di Andrea Pirlo passando per la teoria delle reti, il racconto di due mondi solo in apparenza lontani: la scienza e lo sport.

L'infinito tra parentesi. Storia sentimentale della scienza da Omero a Borges, Rizzoli 2016.

La poesia e la scienza non sono opposte, non lo erano alle origini e non lo sono oggi: entrambe si concepiscono come tensione alla conoscenza del mistero del reale.

Le due teste del tiranno. Metodi matematici per la libertà, Rizzoli 2017.

In un viaggio che dai filosofi greci ci conduce alla Ultimate Machine di Claude Shannon, l'autore ci mostra che la matematica è rivoluzionaria anche in un modo più profondo: ci mette in grado di capire il mondo e di partecipare alla costruzione della società; di sconfiggere il tiranno: quello vero, ma soprattutto quello generato dal nostro stesso pensiero.

L'architetto dell'invisibile, ovvero come pensa un chimico, Cortina 2017.

Un viaggio nella mente di un chimico, per capire che la chimica è il livello di descrizione più efficace per capire come si comporta la natura intorno a noi.

Giovedì 26 aprile



Maurizio De Giovanni

chi è

Scrittore napoletano, classe 1958, nel 2005 vince un concorso per giallisti esordienti con un racconto incentrato sulla figura del commissario Ricciardi, attivo nella Napoli degli anni Trenta. Il personaggio gli ispira un ciclo di romanzi, pubblicati da Einaudi Stile Libero, che comprende “Il senso del dolore”, “La condanna del sangue”, “Il posto di ognuno”, “Il giorno dei morti”, “Per mano mia”, “Vipera” (Premio Viareggio, Premio Camaiore), “In fondo al tuo cuore” e “Anime di vetro”. Nel 2012 esce per Mondadori “Il metodo del Coccodrillo” (Premio Scerbanenco), dove fa la sua comparsa l'ispettore Lojacono, ora fra i protagonisti della serie dei Bastardi di Pizzofalcone, ambientata nella Napoli contemporanea e pubblicata da Einaudi Stile Libero (nel 2013 è uscito il secondo romanzo della serie, “Buio”; nel 2014 “Gelo”; nel 2015 “Cuccioli”; nel 2016 “Pane” e nel 2017 “Souvenir”). Nel 2014, sempre per Einaudi Stile Libero, De Giovanni ha pubblicato anche l'antologia “Giochi criminali” (con Giancarlo De Cataldo, Diego De Silva e Carlo Lucarelli). In questo libro appare per la prima volta il personaggio di Bianca Borgati, contessa Palmieri di Roccapina, sviluppato in “Anime di vetro”. Nel 2015 è uscito per Rizzoli il romanzo “Il resto della settimana”.

Per Einaudi è uscito nel 2016 “Il metodo del coccodrillo”. Tutti i suoi libri sono tradotti o in corso di traduzione in Francia, Germania, Inghilterra, Spagna, Russia, Danimarca e Stati Uniti. De Giovanni è anche autore di racconti a tema calcistico sulla squadra della sua città, della quale è visceralmente tifoso, e di opere teatrali.



tre domande

Come è nato il personaggio del Commissario Ricciardi?

Nel 2005, quando alcuni colleghi della banca, conoscendo la mia fissazione per la narrativa, mi iscrissero a una gara per giallisti principianti indetta dalla Porsche. Non avevo la minima idea di che cosa scrivere quando apparve dall'altra parte del vetro una bambina, una zingarella che mi guardava con una bambolina in braccio. Mi fece una boccaccia, e sparì. Un fantasma, pensai, e cominciai di getto a pestare sul Mac per raccontare la storia di un poliziotto che vedeva cose che gli altri non vedevano, come una bimba morta.

Napoli è città di sfondo e vero personaggio delle sue storie, che cosa rappresenta per lei?

L'unica città sudamericana fuori dal Sud America. Sempre moribonda, e perciò immortale. Sempre sull'orlo dell'abisso, rappresenta l'effimera natura del sublime.

Da dove nascono le sue storie?

Parto sempre dalla vittima, la mia storia comincia da lì. Solo dopo comincio a chiedermi chi può avere ucciso e perché. E come sentimenti quali amore, amicizia, affetto paterno o filiale possano essersi corrotti e infettati fino a diventare il loro opposto.

che cosa ha scritto

La serie del commissario Ricciardi

Le lacrime del pagliaccio, Graus 2006, ripubblicato come **Il senso del dolore. L'inverno del commissario Ricciardi**, Fandango 2007.

Napoli, marzo 1931, il grande tenore Arnaldo Vezzi viene trovato cadavere nel suo camerino al Teatro San Carlo. A risolvere il caso è chiamato il commissario Luigi Alfredo Ricciardi, in forza alla Regia Questura di Napoli.

La condanna del sangue. La primavera del commissario Ricciardi, Fandango 2008.

Mentre la città si apre alla primavera, nel solito trionfo di profumi e canzoni, il più tenero degli amori diventa la peggiore delle condanne: e spegne nel sangue anche il ricordo di un'antica passione.

Il posto di ognuno. L'estate del commissario Ricciardi, Fandango 2009.

Napoli 1931. Le stagioni si susseguono incuranti del sangue e della morte e la città si prepara ad affrontare il caldo torrido dell'estate. Luigi Alfredo Ricciardi, commissario in forza alla Regia Questura di Napoli, affronta un nuovo caso di omicidio insieme all'inseparabile brigadiere Maione.

Il giorno dei morti . L'autunno del commissario Ricciardi, Fandango 2011.

È iniziato un autunno piovoso, Napoli è sotto una coltre di nuvole e nebbia. Nella settimana dei Morti viene trovato il cadavere di un bambino. Si chiama Matteo, Tettè per tutti.

Per mano mia . Il Natale del commissario Ricciardi, Fandango 2011.

Natale 1931. Mentre la città si prepara alla prima di "Natale in casa Cu-piello", dietro l'immagine di ordine e felicità imposta dal regime fascista in-fieriscono povertà e disperazione. In un ricco appartamento vicino la spiaggia di Mergellina sono rinvenuti due cadaveri...

L'omicidio Carosino. Le prime indagini del commissario Ricciardi, Cento Autori 2012.

Una raccolta di tre racconti gialli tra cui L'omicidio Carosino, prima indagine in assoluto del Commissario Ricciardi.

Vipera. Nessuna risurrezione per il commissario Ricciardi, Fandango 2012.

Finalista Premio Bancarella 2013. Manca una settimana a Pasqua nella Napoli del 1932. Al Paradiso, esclusiva casa di tolleranza nella centralissima via Chiaia, Vipera, la prostituta più famosa, è ritrovata soffocata con un cuscino.

Febbre, racconto contenuto nell'antologia *Giochi criminali*, Einaudi 2014.

È stato ucciso un assistito, uno che parlava con le anime del purgatorio, ricevendo i numeri del lotto. Che cosa può accadere se Ricciardi, che i morti li vede davvero, è costretto stavolta a guardarsi dentro.

In fondo al tuo cuore. Inferno per il commissario Ricciardi, Einaudi 2014.

Immersa nel caldo torrido di luglio, la città si appresta a festeggiare la Madonna del Carmine, quando viene sconvolta da una terribile notizia: la tragica fine di uno stimato medico, caduto da una finestra in circostanze poco chiare.

Anime di vetro. Falene per il commissario Ricciardi, Einaudi 2015.

Ricciardi sta vivendo una profonda crisi personale, e per di più non ha per le mani casi interessanti. Così, quando la bellissima, altera Bianca di Roccaspina gli chiede di indagare su un omicidio già ufficialmente risolto da mesi, accetta di condurre, per la prima volta, un'indagine non autorizzata.

Serenata senza nome. Notturmo per il commissario Ricciardi, Einaudi 2016.

Sono passati più di quindici anni da quando Vinnie Sannino è emigrato in America, imbarcandosi di nascosto su una nave. Là ha avuto successo, è diventato campione mondiale di pugilato nella categoria dei mediomassimi.

Rondini d'inverno. Sipario per il commissario Ricciardi, Einaudi 2017.

Il Natale è appena trascorso e la città si prepara al Capodanno quando, sul palcoscenico di un teatro di varietà, il grande attore Michelangelo Gelmi esplose un colpo di pistola contro la giovane moglie, Fedora Marra.

La serie del commissario Lojacono

Il metodo del Coccodrillo, Mondadori 2012.

Un killer freddo e metodico sta seminando il panico in città. Lo chiamano il Coccodrillo. Come il rettile sa aspettare la preda e colpirla al momento giusto, e dopo aver ucciso piange, o almeno così sembra.

I bastardi di Pizzofalcone, Einaudi 2013.

Non hanno neanche il tempo di fare conoscenza, i nuovi investigatori del commissariato di Pizzofalcone. Mandati a sostituire altri poliziotti colpevoli di un grave reato, devono subito affrontare un delicato caso di omicidio nell'alta società. Le indagini vengono affidate all'uomo di punta della squadra, l'ispettore Giuseppe Lojacono.

Buio per i bastardi di Pizzofalcone, Einaudi 2013.

Nel tepore ingannevole di un maggio malato, il raccogli-ticcio gruppo di investigatori comandato da Gigi Palma si trova a fronteggiare un crimine terribile: un bambino di dieci anni, nipote di un ricco imprenditore, è stato rapito.

Gelo per i bastardi di Pizzofalcone, Einaudi 2014.

Nella città schiaffeggiata dal vento di tramontana, dove ogni calore e ogni legame sembrano perduti, l'omicidio feroce di due ragazzi, fratello e sorella, mette i Bastardi di Pizzofalcone contro tutto e contro tutti.

Cuccioli per i bastardi di Pizzofalcone, Einaudi 2015.

Una neonata viene abbandonata accanto a un cassonetto della spazzatura. Una giovane domestica ucraina rimane presa in una morsa di avidità e frustrazioni. I piccoli animali randagi spariscono dalle strade.

Pane per i bastardi di Pizzofalcone, Einaudi 2016.

A volte c'è bisogno di un avversario agguerrito, per riuscire a capire chi sei davvero. Forse i Bastardi l'hanno trovato. E per dimostrare di essere i migliori sono disposti a tutto. Perfino a diventare davvero una squadra.

Vita quotidiana dei bastardi di Pizzofalcone, Einaudi 2017.

In occasione dell'uscita della serie Tv «I Bastardi di Pizzofalcone», De Giovanni dà voce ai personaggi che compongono la squadra investigativa più famosa d'Italia. Ognuno di loro si racconta, talvolta quasi si confessa. E parla dei colleghi e dello strano commissariato dove, contro ogni previsione, ha trovato riscatto.

Souvenir per i bastardi di Pizzofalcone, Einaudi 2017.

Un uomo viene trovato in un cantiere della metropolitana privo di documenti e di cellulare; qualcuno lo ha aggredito e percosso con violenza. Trasportato in ospedale, entra in coma senza che nessuno sia riuscito a parlargli. Di far luce sull'episodio sono incaricati i Bastardi.

I Guardiani

I Guardiani, Rizzoli 2017.

Napoli non è una città come le altre: sotto quella che conosciamo ce n'è una sotterranea, nascosta agli occhi del mondo. Marco Di Giacomo l'aveva intuito, un tempo, quando era un brillante antropologo e aveva un talento unico nell'individuare collegamenti invisibili tra le cose.

